



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E DELLA CULTURA DEL VINO

Il protocollo d'intesa è sottoscritto tra:

- la Regione Campania;
- Associazione Nazionale Città del Vino

PREMESSO CHE:

la **REGIONE CAMPANIA** tramite l'Assessorato all'Agricoltura, investe da anni in politiche di promozione e valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali, di conoscenza delle produzioni tipiche e della educazione alimentare, di conoscenza dei sistemi produttivi e dei prodotti anche a denominazione di origine, con eventi, manifestazioni e partecipazioni attive a fiere in Italia ed all'estero;

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL VINO (ANCV) è stata costituita a Siena il 21 marzo 1987. Ad essa aderiscono, tra gli altri, 412 Comuni che danno il nome al vino o sono ricompresi nei confini di una DOP e/o di una IGP e dove esiste un'affermata tradizione vitivinicola. I Comuni campani ad oggi associati sono 31: Avellino, Benevento, Campoli del Monte Taburno, Castelvenere, Chianche, Furore, Gragnano, Guardia Sanframondi, Lapio, Maiori, Mondragone, Montefalcione, Montefredane, Paupisi, Petruo Irpino, Ponte, Pontelatone, Pratola Serra, Ravello, Sant'Agata de' Goti, Solopaca, Taurasi, Terzigno, Torrecuso, Tramonti, Tufo, Venticano, Vitulano, Comunità Montana Monti Lattari, Strada del Vino Costa d'Amalfi, Provincia di Benevento.

Ogni Città del Vino italiana è di diritto socia della Rete Europea delle Città del Vino (RECEVIN).

L'Associazione nazionale Città del Vino rappresenta il territorio a denominazione di origine dei vini DOP, IGP, e con esso la civiltà e la cultura enologica da cui deriva la produzione ed ha l'obiettivo di divulgare la cultura enologica e gastronomica di qualità, tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio vitivinicolo, diffondere la storia dell'enologia, garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine, l'organizzazione di eventi, l'attuazione di strategie di comunicazione e di marketing.

L'ANCV può aderire ad Enti e organizzazioni nazionali in armonia con i propri scopi statuari nonché assumere partecipazioni o promuovere la costituzione di società, associazioni o enti di qualsiasi natura giuridica.

Tra i suoi principali progetti può annoverare:

- Attività di progettazione e aggiornamento continuo delle metodologie di pianificazione territoriale ed urbanistica del Piano Regolatore delle Città del Vino, uno strumento multidisciplinare coerente con la qualità del territorio e della vita della comunità. A partire dalla sua prima ideazione nel 1996 il Piano regolatore delle Città del Vino ha avuto diversi



step, dall'inserimento della zonizzazione vitivinicola e della tutela del paesaggio nel 2007 (con specifici contenuti in tema di paesaggio, misure d'adattamento al deterioramento climatico, aggiornamento delle tecniche per gestire il vigneto, qualità dell'architettura rurale e dei riflessi che tutto ciò ha sul governo del territorio) alle energie rinnovabili in campagna nel 2011 (relativamente alle fonti - fotovoltaico, eolico, biomasse - e all'uso del suolo rurale) fino all'attuale processo di acquisizione nella sue linee metodologiche di elementi come sostenibilità, accessibilità, cambiamenti climatici e Urban Food Planning;

- Ideazione e cura dal 1999, prima in collaborazione con il Censis Servizi e poi con l'Università di Salerno, dell'Osservatorio sull'Enoturismo, che a distanza di 15 anni è ancora una delle poche indagini in Italia a monitorare su scala nazionale il fenomeno del turismo enogastronomico;
- Creazione nel 2012 di CittadelVinoLAB, la scuola-laboratorio che organizza momenti di confronto, corsi e workshop su temi specifici, promuove studi, analisi e ricerche, raccoglie e valorizza le buone pratiche elaborate dai Soci, propone progetti formativi all'attenzione dei territori (Comuni, Strade del Vino, Consorzi, associazioni di produttori, ecc.);
- Organizzazione di progetti di formazione e stages internazionali per gli studenti degli Istituti Agrari, delle Scuole e dalle Università di Enologia, Agraria e Viticoltura attraverso la WineLAB Experience organizzata ogni anno in una realtà enologica diversa (Georgia, Israele, Portogallo, Spagna, Ungheria, Italia, Francia, ...).
- Partecipazione ai progetti di realizzazione e promozione di Enotecche e Musei dedicati al vino e alla cultura rurale, oltre che di numerose Strade del Vino italiane, tra le quali le Strade del Vino d'Abruzzo, la Strada del Vino e dei Sapori Vulture-Alto Bradano in Basilicata e, in Sicilia, le Strade del Vino di Alcamo Doc, Marsala e Terre Sicane;
- Creazione, animazione e promozione della Federazione Europea Iter Vitis, costituita a Sambuca di Sicilia (AG) nel 2007 con l'obiettivo principale di tutelare e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale della cultura della vite e del vino, sviluppandone la conoscenza e la fruizione attraverso la realizzazione e gestione dell'Itinerario Culturale Europeo "Iter Vitis – Les Chemins de la Vigne" (il cammino della vite).
- Ideazione e realizzazione a partire dal 2002 de "La Selezione del Sindaco", l'unico concorso enologico internazionale che prevede la partecipazione congiunta dell'Azienda che produce il vino e del Comune in cui sono localizzate le vigne ed è riservato ai vini a denominazione e indicazione geografica prodotti in piccole partite. Per l'anno 2017 il concorso si svolge dal 25 al 28 Maggio a Tramonti, presso a Casa de Gusto della Comunità Montana Monti Lattari. Una precedente edizione si è svolta a Benevento nel 2011.



- Promozione dal 1998, in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino, di “Calici di Stelle”, l’evento nazionale che concilia le degustazioni di vini di qualità con la valorizzazione dei luoghi e dei borghi storici e l’osservazione astronomica del cielo, in occasione del fenomeno delle stelle cadenti, la notte di San Lorenzo, il 10 agosto.
- Cordinamento e organizzazione di eventi per la celebrazione della Giornata Europea dell’Enoturismo, promossa da RECEVIN ogni anno, nella seconda domenica di novembre, nelle Città del Vino facenti parte della Rete Europea.
- Attività di divulgazione di progetti, strumenti e idee attraverso la comunicazione sul web (www.cittadelvino.com, www.itervitis.eu, www.facebook.com/citta.delvino.3) e l’editoria cartacea ed elettronica (rivista “Terre del Vino”, guide e pubblicazioni), entrambe dedicate ai territori delle Città del Vino, alla vitivinicoltura, all’enogastronomia, all’ambiente ed alla sostenibilità.

Gli obiettivi di promozione e valorizzazione dei territori vitati della Campania, alla base dell’attività dell’Associazione Nazionale Città del Vino, scaturiscono dai molteplici valori riconosciuti alla pianta della vite e al suo prezioso prodotto ben espressi nei fondamenti evidenziati dallo Statuto che all’art. 3 che così recita: *“L’Associazione non ha fini di lucro ed opera per sostenere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori delle città del vino, tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, del sostegno allo sviluppo, della promozione e dell’informazione. In particolare, l’Associazione opera per valorizzare e tutelare la vitivinicoltura di qualità, i vitigni autoctoni e antichi, l’architettura e le pratiche di coltivazione tradizionale, il paesaggio, i prodotti tipici locali, evitando il ricorso agli OGM; sensibilizzare e coinvolgere direttamente le persone alla cura, tutela e valorizzazione del territorio come patrimonio comune e bene culturale e identitario; promuovere la cultura del bere consapevole e moderato e di una corretta alimentazione, nonché l’etica dei consumi; dare un contributo sostanziale all’attuazione degli artt. 5 e 6 della “Convenzione europea del paesaggio”, recepita dall’ordinamento giuridico italiano (L. 14/2006)”*.

Tutto ciò premesso si conviene e si sottoscrive, fra la Regione Campania e l’Associazione Nazionale Città del Vino, il seguente

PROTOCOLLO D’INTESA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa che viene stipulato, nel rispetto delle reciproche competenze e finalità istituzionali, per promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e ambientale delle terre del vino con beneficio delle imprese della filiera vitivinicola e dei consumatori, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 2 (Obiettivi generali)



1. REGIONE CAMPANIA e ANCV individuano nel presente Protocollo d'intesa un significativo contributo alla valorizzazione dei vini regionali, in particolare quelli espressi da una Dop o Igp che meglio rappresentano il territorio di origine ed il processo produttivo nonché del mondo imprenditoriale che fa riferimento a tutta la filiera vitivinicola.

2. Per il perseguimento delle finalità di promozione e valorizzazione dei vini e dei territori di origine REGIONE CAMPANIA e ANCV promuoveranno il coinvolgimento e la collaborazione operativa delle rispettive articolazioni organizzative, ricercando altresì le opportune sinergie con le istituzioni centrali.

Art. 3 (Promozione della cultura del vino)

Al fine di promuovere la cultura del vino, anche attraverso l'attivazione di specifici progetti e coinvolgendo le strutture territoriali e settoriali, REGIONE CAMPANIA e ANCV convengono di:

- promuovere la definizione di un Piano strategico condiviso di valorizzazione del Patrimonio Vitivinicolo regionale in linea con i principi espressi dall'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale per l'inserimento nel Registro Nazionale del Paesaggio Rurale Storico;
- collaborare nel promuovere un Piano Regionale Vitivinicolo che affronti le tematiche di sviluppo e innovazione per il miglioramento della competitività e nel rispetto dell'ecosostenibilità ambientale, economica e paesaggistica in stretta relazione alla PAC Politica Agricola Comune ed alle politiche nazionali ed in collegamento con le Associazioni di categoria e di tutta la filiera vitivinicola regionale;
- collaborare in progetti mirati all'accesso a risorse finanziarie gestite direttamente dalla UE per attività di partenariato, potendo contare sulla rete dei rapporti dell'Associazione nazionale Città del Vino con Recevin, la Rete europea delle Città del Vino che riunisce Paesi del bacino del Mediterraneo e con l'Associazione Internazionale Iter Vitis, che conta la presenza di rappresentanti di 13 Paesi, membri dell'Unione Europea o appartenenti alla Regione caucasica a cavallo tra l'Europa e l'Asia.
- promuovere la definizione di iniziative comuni per la valorizzazione del vino campano anche in relazione alla condivisione di esperienze già in atto in ciascuno delle parti che possano diventare sinergiche per progettualità comuni, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - o per l'ANCV il progetto "La Selezione del Sindaco", la cui XVI edizione si svolge a Tramonti (Salerno), in cui la diffusione nazionale dell'iniziativa di valorizzazione dei territori di origine e delle aziende di filiera vengono promosse in un calendario annuale di attività;



- collaborare nel progettare la partecipazione a fiere di settore nazionali e internazionali in un'ottica di promozione integrata e specifica per il settore vitivinicolo regionale e nazionale, e in particolare la Fiera di Daejeon in Corea del Sud con l'Associazione nazionale Città del Vino;
- diffondere, anche attraverso convegni e momenti di approfondimento, la conoscenza del vino e dei suoi territori di origine a sostegno della filiera e dei consumatori;
- progettare specifiche azioni e progettualità di formazione, anche con l'ausilio e il supporto delle strutture regionali competenti, da realizzare nelle strutture legate alla ricezione e alla ristorazione e nelle aziende e destinate a produttori, operatori del settore enogastronomico e consumatori;
- partecipare a progetti specifici da definire e concordare volti alla valorizzazione delle specificità regionali attraverso azioni mirate al comparto della ristorazione italiana di qualità;
- promuovere una progettualità specifica REGIONE CAMPANIA e ANCV volta alla maggior tutela e conoscenza della qualità del vino sviluppando in particolare il tema del "turismo enogastronomico" che coinvolge tutta la filiera, dall'azienda produttrice di uve alla cantina, fino al ristorante e agli enti territoriali, anche attraverso la collaborazione già in atto con i Ministeri competenti nonché attraverso il ricorso a specifici fondi comunitari europei.
- La Regione Campania per l'attuazione delle iniziative di cui al presente atto si impegna a:
 - garantire l'apporto dei propri funzionari;
 - fornire sostegno tecnico ed economico pari ad euro 3.000,00 incluso IVA annui per sostenere il percorso in oggetto e l'Associazione che realizza le iniziative in parola con la messa a disposizione di competenze qualificate.
- Le attività previste dovranno essere realizzate di concerto tra l'Amministrazione che sottoscrive il presente documento e l'Associazione Nazionale Città del Vino e a tal fine, con successivo atto, verrà istituito un gruppo di lavoro congiunto, deputato alla pianificazione delle attività ed al relativo monitoraggio.

Art. 4 (Tavolo di Regia Regionale)

1. Nell'ambito del presente Protocollo di intesa viene istituito presso la Regione Campania un Tavolo di Regia Regionale composto da 3 membri per la Regione Campania, e 5 membri per l'ANCV rappresentativi delle diverse realtà del territorio regionale, con lo scopo di definire congiuntamente le azioni da sviluppare e verificare lo stato di attuazione di tutte le attività concordate, con periodicità almeno trimestrale.
2. Tutte le iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa sono rese operative attraverso la sottoscrizione di specifici accordi attuativi.



La durata del presente atto è pari a 36 mesi, a far data dalla stipula e alla scadenza non potrà attuarsi un rinnovo tacito dello stesso.

Art. 5

Il presente protocollo, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge Regionale n. 1 del 18.01.2016, decade automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Il presente atto, composto da n. 6 pagine, viene redatto in triplice originale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Città del vino